

ABBONAMENTI  
Anno L. 2,50. Sem. L. 1,50.  
Una copia cent. 5.

Redazione - Amministr.  
Via Carbonari, 4.

Per le INSERZIONI  
CESENA: Tip. Franc. Gioianni.

PERIODICO  
SETTIMANALE  
DEMOCRATICO  
CRISTIANO

Anno VI.  
Numero 242

Anno 1904  
N. 8.



## IL CATECHISMO NELLE SCUOLE

Il regolamento dell'ex Ministro Nasi che abolisce di punto in bianco l'insegnamento del Catechismo nelle scuole primarie, cassando incostituzionalmente il disposto della legge Casati, non è stato registrato dalla Corte dei Conti. Rimane dunque ai padri di famiglia il diritto di chiedere il detto insegnamento per i loro figli, e ai comuni rimane l'obbligo di farlo impartire.

Noi siamo lieti, che questa gravissima iattura sia stata risparmiata all'Italia nostra. La detta abolizione preparata dal Nasi era non solo un sopruso contro i naturali diritti dei genitori di educare la prole, un'offesa ai sentimenti cristiani della grandissima maggioranza del popolo italiano, ma era anche e soprattutto una illegalità, perchè un Ministro non può abrogare e abolire una legge approvata dal Parlamento e sancita dal Re. Il potere esecutivo deve applicar la legge, non deve crearla o distruggerla. Al più potrà interpretarla nelle parti oscure o dubbie.

Invece il regolamento Nasi sostituiva al legislatore la volontà di un ministro. E ciò costituisce un arbitrio, che nel reggimento costituzionale è un assurdo. Se questo sistema dovesse prevalere in tutti i ministeri, allora annullato il Parlamento, si andrebbe a cadere in pieno assolutismo. Sappiamo bene che la massoneria impera alla Minerva, e sappiamo altresì che Nasi ne era uno dei più fedeli servitori e uno degli strumenti più ciechi, tanto che era nella terna per la scelta del gran maestro. E questo dovrebbe illuminare non solo i cattolici, ma tutti gli onesti e stimolarli a protestare contro la sopraffazione della setta massonica, che si sovrappone alla legge e attenta per i suoi biechi fini al retto funzionamento dei pubblici poteri.

Ed è appunto il maneggio massonico che fa tacere la stampa liberale e attutisce la pubblica opinione. Trattandosi di un problema religioso, sia pure gravissimo, e gravido di conseguenze immense per l'avvenire della nazione, non c'è caso che si senta levarsi nella Camera e nel Senato una voce, che segnali l'abuso di potere. Mentre al contrario si spargono fiumi d'inchiostro, e si sollevano rumori e si ricorre perfino all'ostruzionismo per cose di molto minore importanza. Vuol dire che i liberali non massoni nella stampa e nel Parlamento subiscono il terrore dell'incantesimo della megera massonica.

Comunque, oggi il pericolo della scristianizzazione della scuola elementare è allontanato, e quanti amano la religione del proprio paese, e hanno a cuore la formazione morale e cristiana dei fanciulli debbono rallegrarsi. Non dormire però. Perchè la massoneria battuta oggi, tornerà alla carica domani. È necessario quindi che i cattolici si agitino, legalmente s'intende, perchè la legge sia rispettata e perchè non si abbia a verificare in seguito questo gravissimo danno, che avrebbe conseguenze incalcolabili. E coi cattolici dovrebbero trovarsi uniti quanti hanno un po' di senno e di onestà. Si tratta di ben altro che di passare per clericali. La gioventù cresciuta senza e contro Dio, cresce anche senza una solida base morale e prepara una generazione, che sarà facile preda degli elementi più torbidi con gravissimo pericolo per l'ordine pubblico e per la pace sociale.

In fine notiamo, che commettono una illegalità

quei Comuni, che sopprimono il Catechismo, come ha fatto il nostro, e che rimane integro egualmente il diritto dei padri di famiglia di chiedere l'insegnamento del Catechismo.

## TRA GIORNALISTI

Incominciando il *Cittadino* delle spigolature sui Vescovi di Cesena, sente il bisogno di elidere la buona impressione che potrebbe fare nel pubblico uno studio, da parte di quel periodico e di quell'uomo, sui pastori della nostra Diocesi, quasi che avesse questa istituzione qualche importanza; e prende occasione, tanto per cominciare, di accennare alla morte recente di Monsig. Vespignani. Il giudizio suo naturalmente è molto incompleto, anche perchè confessa di non averlo conosciuto familiarmente.

Ma almeno egli si è accorto che il Vescovo è morto: il *Popolano* no. Padronissimo il *Popolano* di non fare omaggio al capo spirituale dei cesenati: ma non registrare neppure in una crocetta di cronaca un avvenimento, che, sia pure in parte per mera curiosità, ha messo in movimento tutta Cesena, ci pare un colmo. Guardate fin dove spingono l'intransigenza costoro! E poi chiamano intransigenti noi! Chi di noi non avrebbe riferito della morte e dei funerali di Eugenio Valzania per esempio? Figuratevi se l'altezza popolare di quel periodico poteva scorgere la microscopica figura di un vescovo? Oh microcefali!

## MUSICA SACRA

Nella Commemorazione di S. Gregorio a Roma.

Prendiamo dalla Rassegna gregoriana di Roma: « Si è molto parlato della messa papale che avrà luogo in S. Pietro l'11 aprile per la solenne commemorazione di S. Gregorio. L'ha apertamente annunciata lo stesso Sommo Pontefice nella conclusione della memoranda *Lettera al Cardinal Vicario* « sulla restaurazione della musica sacra ». Ci gode l'animo, sono sue parole, di dare queste disposizioni mentre stiamo per celebrare il XIII centenario dalla morte del glorioso ed incomparabile Pontefice San Gregorio Magno, al quale una tradizione ecclesiastica di molti secoli ha attribuito la composizione di queste sante melodie e donde alle medesime è derivato il nome. Si esercitino in quelle i nostri carissimi giovani; chè ci sarà caro udirli se, come ci viene riferito, essi si raccoglieranno insieme nelle prossime feste centenarie presso la tomba del Santo Pontefice nella Basilica Vaticana, a fine di eseguire le melodie gregoriane durante la sacra liturgia, che, a Dio piacendo, sarà da noi in tale fausta occasione celebrata.

In pari tempo Sua Santità si è degnata affidare al nostro Comitato la direzione dell'impresa, ed a tal fine siamo per diramare inviti ed opportuni avvisi ai Rettori delle varie comunità ecclesiastiche di Roma, presso le quali si recheranno Don L. Perosi e Don A. Rella coadiuvati da altri maestri di canto gregoriano per la necessaria e indispensabile preparazione. Di più Sua Santità ha voluto stabilire la norma da tenere, disponendo che i numerosi chierici si riuniscano in tre gruppi, due ai lati dell'altare papale, e l'altro, che formerà la *schola*, avanti la Confessione.

L'idea della messa gregoriana è un antico caro desiderio del Santo Padre, manifestato più volte con compiacenza, forse mai col sentimento di poterlo vedere attuato. Sembra che ora la divina Provvidenza disponga gli eventi in modo di dare realtà a ciò che anni addietro poté sembrare un sogno; ed è dolce ventura per noi poter ora riferire le precise parole scritte 10 anni or sono dal vescovo di Mantova mons. Giuseppe Sarto a un dotto campione

della riforma musicale e gregoriana, il compianto D. Antonio Bonuzzi, a proposito dell'adunanza della Società Veneta di S. Gregorio: « L'argomento da raccomandare è il canto gregoriano e specialmente il modo di cantarlo e di renderlo popolare. Oh, se si potesse ottenere che tutti i fedeli, come cantano le Litanie Lauretane e il *Tantum ergo*, cantassero le parti fisse della Messa: il Kyrie, il Gloria, il Credo, il Sanctus e l'Agnus, questa sarebbe per me la più bella delle conquiste della musica sacra, perchè i fedeli, prendendo parte veramente alla sacra liturgia, conserverebbero la pietà e la devozione. Io me le immagino qualche volta mille voci che cantano in una chiesa la Messa degli Angeli ed i Salmi del Vespro, e resto rapito, come mi eccitano sempre alla pietà e alla devozione i canti del popolo nel *Tantum ergo*, Veni Creator, Te Deum ».

Nella mente quindi del Santo Padre la messa gregoriana del prossimo aprile dovrà segnare un vigoroso impulso per far tornare i canti della liturgia sulle labbra dei fedeli, in piena conformità alle istruzioni contenute nel *Motu proprio* del 22 novembre. I fedeli non dovranno in quella circostanza recarsi in S. Pietro allo scopo di udire le gravi e poderose composizioni palestriniane, che tanto bene riempiono la maestà del grandissimo tempio, ma dovranno recarvisi con il pensiero di riudire il dolce, semplice canto dei nostri, e soprattutto con l'animo esultante di chi va ad una conquista, di chi va a riprendere ciò che un tempo fu suo, e che finalmente gli viene legittimamente restituito. Per il Comitato di S. Gregorio sarà certo un grande onore quello di avere contribuito ad iniziare una rivendicazione di tanta importanza per il risveglio della vita e dell'arte religiosa. »

Preghiamo i nostri amici a voler mandare adesioni ed anche offerte al Comitato Romano. — Sappiamo poi che il Vicario Capitolare della nostra Diocesi, Mons. G. Ravaglia, ha pensato subito ad una solenne commemorazione del XIII anniversario dalla morte di S. Gregorio Magno, comprotettore di Cesena, da farsi anche nella nostra città. Ne parleremo in proposito in altri numeri.

## A MILANO

Il 27 e 28 corr. nella metropoli lombarda si terrà il III. Congresso Professionale Cattolico dell'Italia Settentrionale e il II. Convegno D. C. Lombardo.

Temi generali delle relazioni:

1. Organizzazioni professionali: Rag. G. Scerola relatore.
2. Gruppi diocesani e aderenti: G. Balossini di Novara.
3. Legislazione sociale: Avv. G. Bertini di Prato.

Temi particolari:

1. Contadini: Dott. E. Lanzerotti e Avv. F. Meda relatori.
2. Arti tessili: Aristide Tagliabue di Milano.
3. Lavoranti in legno: Dott. E. Mariani di Seregno.

Dal programma apprendiamo che avrà luogo una grande adunanza popolare nel Teatro Orfeo, e poscia si formerà il corteo per recarsi al Cimitero Monumentale a deporre delle corone sulla tomba di D. Davide Albertario. Funzioni religiose si celebreranno a S. Gottardo e al « Corpus Domini ».

Non mancheranno banchetti, comizi ecc.

Il Conte Grosoli ed il II. Gruppo Nazionale raccomandano il Congresso.

L'illustre prof. Giuseppe Toniolo ha accettato la presidenza del Congresso. - Vice-presidenti saranno l'avv. Angelo Moro di Como presidente del II. gruppo regionale, ed un rappresentante della classe operaia.

I ribassi ferroviari vennero concessi per le reti Mediterranea e Adriatica colla riduzione del 40, 50 e 60 o/o, secondo la distanza.

Per ottenere la riduzione occorre presentare alla stazione di partenza il modulo speciale che va richiesto (mediante invio di 50 centesimi) alla commissione del Congresso, Milano, Via Bossi 4.

Il biglietto ha validità dal 20 febbraio a tutto il 3 Marzo.

## SALVIAMO LA GIOVENTÙ

La civiltà moderna ci alleva dei bambini che sono uomini prima del tempo. Vedeteli: a sette anni discutono, a dieci protestano, a dodici si ribellano. A quindici hanno già consumato vari mazzi di carte, han rovinato lo stomaco dal fumo delle sigarette e guasta la testa col giornale del papà.

A vent'anni... Oh ma che cosa non fanno e non fanno a vent'anni? Han dei debiti, dei disinganni, delle rughe sulla fronte, un'opinione scientifica e un programma politico. E frattanto fischiano il professore, ammoniscono il popolo, discutono il Re e consigliano il Papa. Possiedono inoltre una rivoltella a sei colpi e, se fa bisogno, trovano la disinvoltura di bruciarsi il cervello che... non hanno.

Eppure da loro dipende il bene sociale: dalla età loro presente l'avvenire della loro eternità, e l'avvenire di tante altre anime, che da loro potevano ricevere il bene o il male. Salviamoli, i giovani!

## DAL CARNEVALE ALLA QUARESIMA

È finito, ed è morto! E sulle cose morte è sempre concesso, è doveroso anzi fare un po' di autopsia, un po' d'analisi e derivare quell'esperienza e quei moniti che sono del caso e che meglio convengono. E subito dobbiamo constatare che anche il carnevale, o meglio la chiassosità del carnevale, va sempre a poco a poco e di anno in anno perdendo, e questo è forse bene e se ne può essere contenti.

Anche quest'anno si è tentato di far rivivere il carnevale antico con qualche mascherata in carri, in carrozze, a cavallo e a piedi; s'è tentato di mettere dei puntelli al vecchio cadente, ma pur troppo ci pare che tutti i tentativi non siano stati coronati da gran successo.

Ma era cosa vana, e lo si doveva sapere fin dal principio, quello di voler dare nuova vita e nuovo impulso a quelle cose che i portati del tempo e la lenta evoluzione civile e morale del popolo vanno cancellando dalle nostre abitudini e vanno togliendo dalle nostre visuali.

Ma se le maschere non rivivono più come per il passato per le nostre strade, se i carri e le mascherate vanno diminuendo e scomparendo, pure il carnevale lo si vuol godere ancora, anzi lo si gode certo più che pel passato. Allora era una sfuriata di tre o quattro giorni; adesso è una baldoria continua che dura per vari mesi. Alla chiassosità della via si è preferito il ritrovo non meno gaio e chiassoso di quattro pareti, e balli, cene e feste d'ogni genere regnano e si succedono ininterrottamente durante tutto il carnevale, e a queste vi prendono parte tutti, poveri e ricchi. E per godere purtroppo si sacrifica ogni cosa.

Si fanno lentamente sparire i guadagni accumulati con lieta sollecitudine, con lunghe fatiche per casi impreveduti, si impegnano abiti, oro, e si giunge anche a privarsi del necessario di casa perchè per godere ci vogliono soldi e i soldi da qualche parte devon venire. E la moralità da queste gazzarre non esce mai aumentata, no certo, e la dignità personale scema e ribassa. Quattro salti, bicchieri di vino tracannati, momenti di vaga ebbrezza, tutti concorrono a far cadere e si cade inesorabilmente quasi senza accorgersene, perchè quando si incomincia si va necessariamente fino alla fine. E dopo son disgusti: è l'onore che se n'è andato, son rancori personali e d'altri che vengono ad allignare e che o presto o tardi vorran dare i loro frutti.

E' caso strano, ma indiscutibile, quelli che più sciupano, che più si danno spensieratamente alla pazza gioia e ad ogni sorta di divertimenti, che lasciano scemare d'alquanto il diapason della loro moralità, sono i poveri o-

perai, il ceto lavoratore, pel quale il carnevale lascia sempre dietro di sé degli strascichi che sono sempre dolorosi, che certo non giovano mai.

E la quaresima che tien dietro, spesso anche l'anno intero deve essere sacrificato a continui stenti e a fatiche eccessive per rifondere, quando almeno si ha la coscienza di riparare, quello che si è sprecato in bagordi. La quaresima che segue alla gazzarra continuata ci trova disgustati, ci trova a mani vuote e così si prende magari anche a odiare il lavoro e la fatica, e si ritorna alle occupazioni primiere con rilassatezza e svogliatezza non ricavando così i frutti che sarebbero del caso e che vogliono esser necessari. Dopo, svogliati dalla gazzarra, inaspriti dal lavoro eccessivo per riparare il male antecedentemente fatto si maltrattano i figli e la moglie, si fa loro patire magari anche la fame, e la famiglia pesa e diventa odiosa. Quanti poi non si danno che, corrotti durante il carnevale, abituatisi ad una insana baldoria non sanno più ritornare sulla retta via e l'ubriacatura morale od ubriacatura materiale, finiscono per diventare pessimi soggetti che restano il disonore e la cancrena della società.

Questi pur troppo sono i frutti indimenticabili delle baldorie carnevalesche, ed è appunto per questo che la quaresima susseguente si dovrebbe sempre accettare volentieri come in rimedio al trascorso e come un tempo in cui con un po' più di privazioni imposteci si riesce a ritornare alla vita laboriosa e non festaiuola di prima, e riparando al passato si ridivene buoni lavoratori ed ottimi membri delle famiglie e della società. E appunto per questo la quaresima la si deve seguire in tutte le sue usanze e in tutte le sue imposizioni e privazioni: allora darà buoni frutti.

## Dove si spendono i quattrini delle leghe

La Federazione Provinciale Bolognese delle Leghe fra i lavoratori della terra ha dato il seguente Bilancio:

Incassati coi soldini dei poveri lavoratori L. 6897,98.	
Spesi: Congressi	L. 30,50
Viaggi, scioperi propaganda	» 529,65
Comitato Esecutivo	» 206,30
Segreteria	» 1830,—
Poste e Telegrafo	» 223,43
Federazione Nazionale e Camera del Lavoro	» 843,90
Stampati e Cancelleria	» 1071,50
Opuscoli	» 47,—
Contributo alla Squilla (giornale socialista)	» 120,—
Spese diverse	» 425,75
Totale L. 5328,03	

Davvero che queste Leghe sono una benedizione per gli stampatori, per gli impiegati della Lega, della Federazione, della Camera del Lavoro, per il giornale socialista etc. etc.: ma per gli operai che pagano non ci sembra.

E dire che i socialisti una volta dicevano che gli operai si facevano smungere dai preti: adesso gli operai socialisti ai preti non credono più, ma hanno chi li smunge davvero! Colla differenza che in Chiesa dà chi crede, e se nelle Leghe non pagate vi cacciano tra i soci morosi!

## BOLOGNA «Albergo Metropole»

(GIÀ TRE RE)

Via Rizzoli = Centro della Città

Ristorante a prezzi fissi ed alla carta — Luce Elettrica — Bagni — Caloriferi — Rimessa per Automobili — Omnibus alla Stazione.

PREZZI MODICI

P. Dorazza prop. dirett.  
ex gerente del buffet di Milano.

## Mostre Corrispondenze

Macerone, 16 febbraio.

*Malizie e bugie popolari.* — Nel numero 7 del *Popolano* è stata pubblicata una corrispondenza da Macerone, che riguarda direttamente il prete locale. In essa si dice che il *rabbioso pretucolo* ha avvertito in Chiesa che c'è la *damnazione di tutto e di tutti* quelli, che prendono parte ad un funerale civile. Bisogna proprio avere la testa piccina piccina per scrivere e stampare tali sciocchezze: nè capisco come possano passare in direzione simili bestialità. Il prete la mattina della festa di S. Agata avvertì, come era suo dovere, che ai fedeli è proibito prender parte ad un accompagnamento funebre fatto in forma così detta civile. E questo è ben diverso, pare, da ciò che il *Popolano* pubblica. Ma non vi ricordate voi altri che solo otto giorni prima proibiste severamente ai vostri di prender parte al funerale di Celso Benedetti, perchè fatto coi riti della Chiesa? Eppure non vi è stato alcuno di noi, che per questo abbia detto che siete *rabbiosi*.

Per quello poi che riguarda la *libera volontà* del morente, qui tutti sanno che prima che la sua casa fosse assediata, il prete locale lo andò a trovare, introdotto da quelli di casa, e che l'infermo lo accolse assai gentilmente. Solo disse riguardo ai Sacramenti: «Ma adesso non è presto?» E dopo di essersi intrattenuto insieme in lungo colloquio, lo salutò stringendogli la mano affabilmente e ringraziandolo della visita. Questa è la pura verità che sfidiamo a smentire anche in minima parte. Sta tutto qui il ripudio della Religione, che aveva praticato per molti anni?

Tacciare di *rabbioso* il prete locale, ed affibiargli intenti di lucro e d'interesse nell'esercizio del suo sacro ministero col parlare volgarmente di *bolentino* per parte sua, è una preta calunnia, che non fa onore nè ad *e. s.* nè a chi ha steso la corrispondenza. Tutti sanno quanto sia tollerante il prete locale, che ha taciuto anche quando avrebbe potuto efficacemente farsi valere presso le autorità per disturbi, che non di rado gli sono stati fatti, per esempio col suonare la fanfara repubblicana di fronte alla Chiesa nell'ora delle sacre funzioni allorchè il popolo, che non è certo composto di beghine, accorreva alla Chiesa. Come pure tutti sanno che il *pretucolo*, contro cui si accumulano le ire a freddo della repubblica, è volontariamente povero; perchè mentre avrebbe potuto e potrebbe procurarsi una posizione assai meno faticosa e assai più retribuita di quella che gli offre l'ufficio di cappellano del Macerone, invece continua a reggere quella Chiesa generosamente, campando la vita con una retribuzione irrisoria. E poi il *pretucolo*, che del resto sa il fatto suo e può benissimo insegnare il latino e l'italiano ad *e. s.* e all'estensore della corrispondenza, è pronto a correre sempre, ove il suo ministero è necessario anche e principalmente, nelle case e nelle stamberghie dei poveri, che sono la grande maggioranza della borgata. Va dai poveri per *obbiettivi* di danaro? Non caluniate adunque, nè diffamate, perchè il codice c'è ancora. E poi facendo una punta a torto contro un prete esemplare, disinteressato, caritatevole, mite, scoprite le vostre batterie, e ponete la prova irrefragabile che tutte le vostre asserzioni sono la verità... a rovescio.

Chi vi crederà pertanto quando accusate di leggerezza e di poca educazione quell'altro sacerdote, cui fu chiesta villanamente la porta in faccia? E' educazione questa vostra? Che ne sapete voi che quel sacerdote non avesse passato parola con un qualche prossimo parente dell'infermo? Dove sta la regola del galateo proibente di recarsi alla porta di casa per far annunziare la propria visita al padrone? Eppure la porta si chiuse, e non certo per volontà dell'infermo, prima che il sacerdote accusato d'ineducazione vi si accostasse. Il galateo lo ha messo in pratica colui, che lungo la via rivolse allo stesso sacerdote male ed offensive parole senza una ragione al mondo e senza che avesse rapporti di parentela col malato? Voi parlate di leggerezza. Ma come potete far colpa ad un sacerdote di aver avuto desiderio di fare una visita ad uomo, che gli era amico fin dall'infanzia, e che gli era legato da gratitudine anche per avergli insegnato a leggere? Non è possibile supporre che l'infermo ne avesse rifiutato la visita. E' inutile dunque svisare i fatti e voler far ricadere su oneste persone, non importa se vestite di nero, l'odiosità di atti che non hanno commesso e non sono solite di commettere. E fareste meglio a lasciare da parte la professione di tolleranza, perchè non può persuadere che quelli che stanno nel mondo della luna, non chi conosce i fatti che corrono sulle bocche di tutti.

Bagnile, 19 febbraio.

*Cassa Rurale di Prestiti (Società cooperativa in forma collettiva).* — Pel giorno di Martedì 8 marzo p. v. sono convocati in assemblea generale ordinaria i soci della Cassa intestata, alla Casa Parrocchiale alle ore 14 per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione dei Sindaci sull'esercizio 1903.
2. Approvazione del Bilancio 1903.
3. Nomina degli Amministratori che scadono.
4. Nomina dei Sindaci.
5. Nomina o conferma del Cassiere e Contabile.
6. Massimo del prestito da concedersi ad un socio.
7. Massimo dei prestiti attivi e passivi.
8. Saggio d'interesse sui prestiti ai soci, e sui depositi a risparmio.
9. Proposta di aprire un conto corrente col Piccolo Credito Romagnolo sede in Rimini.
10. Comunicazioni diverse.

LA PRESIDENZA.

N.B. L'assenza non giustificata viene punita con L. 1 di multa.

## SETTIMANA RELIGIOSA

- ✠ Domenica 21 — I. QUARESIMA. — S. Massimiano Vesc. Rav. Predica in Duomo alle 11, e nelle chiese suburbane alle 16. — Via-Crucis al Suffragio sull'Ave Maria.
- Lunedì 22 — Cattedra di S. Pietro in Antiochia.
- Martedì 23 — S. Margherita da Cortona.
- Mercoledì 24 — Orazione di N. S. G. C. — QUATTRO TEMP. Digiuno e stretto magro per tutta la giornata.
- ✠ Giovedì 25 — S. Mattia Apostolo.
- Venerdì 26 — Lancia e Chiodi di N. S. G. C. — Q. TEMPI. Esposizione del SS. Sacramento a Boccaquattro alle 11.
- Sabato 27 — S. Donisio Papa. — QUATTRO TEMPI. — Via-Crucis sull'Ave Maria in quasi tutte le Chiese.

## CESENA

**Pei funerali di Mons. Vespignani.** — Molta gente si recò venerdì a visitare la salma del nostro Vescovo esposta in abiti pontificali nella cappella ardente, ove salmeggiavano per turno religiosi e seminaristi.

Il trasporto al cimitero chiamò sulle vie del percorso due fittissime ale di popolo rispettoso e devoto. Il clero della Diocesi era quasi al completo, e ne facevano parte gli eccellentissimi Vescovi di Cervia e Forlì. La salma era stata posta nel novissimo carro funebre di prima classe della società dei fiaccherai, lavoro non molto appariscente, ma serio e di buono stile del genere. Ne tenevano i cordoni alcuni rappresentanti di diocesi circovicine ed i professori del Seminario diocesano. Seguivano in livrea servitori di moltissime famiglie cittadine con torcia; una rappresentanza del locale Comizio Agrario con bandiera, l'Istituto Artigianelli e rappresentanze delle poche associazioni cattoliche diocesane pure con bandiera, tra le quali primeggiava Gatteo. Poi un buon numero di cattolici che diremo sciolti. Finalmente le carrozze delle principali famiglie.

Sarebbe stato desiderabile che i negozi fossero stati chiusi, per la sfilata del corteo, con la scritta *tutto cittadino*; ma questo non si è fatto, anche perchè nessuno ne ha preso l'iniziativa.

Cesena ha mostrato ancora una volta di non essere indifferente agli avvenimenti che interessano la Chiesa, ed ha mostrato che una risurrezione della vita cattolica pubblica sarebbe ancora possibile.

**Vicario Capitolare.** — Lunedì 15 il Rev.mo Capitolo, secondo le prescrizioni tridentine, si adunò per l'elezione del Vicario capitolare che deve reggere la diocesi per tutto il tempo di sede vacante. Verso il mezzogiorno le campane della Cattedrale sonavano a festa. Il Vicario capitolare era stato eletto nella persona del canonico Ravaglia.

La Redazione del *Savio* gli invia i più vivi rallegramenti.

L'oratore quaresimalista ha iniziato mercoledì il corso delle sue prediche. Egli è Mons. Pagliari di Gubbio.

A lui gli auguri di una predicazione feconda delle migliori sacerdotali soddisfazioni.

**Festival.** — Va a finire come si pensava, cioè col ballo in quaresima. E questo ad onore e gloria delle pie signore del Comitato, che non hanno capito che vengono turlupinate.

Il **Cinematografo Gigante S. Spina** ha dato giovedì la sua prima rappresentazione al Teatro Giardino. Il pubblico abbastanza numeroso rimase soddisfattissimo e applaudi non poche proiezioni davvero interessanti e sorprendenti per bellezza e varietà. Notevolissime: *Il Conte di Torino alle grandi manovre* — *L'incendio* — *Il corso dell'Opera a Parigi* — *Il gatto cogli stivali* — *Giovanni d'Arco* e molte altre colorate e di genere umoristico e fantastico. Abbiamo potuto constatare che il *Cinematografo Spina* è il migliore che si sia visto finora in Cesena ed oggi poi, grazie alla buona luce elettrica fornita dalla locale officina della Società dei Mulini, le proiezioni riescono ottimamente.

Questa sera, e domani, rappresentazioni con programma tutto cambiato.

La **Banda Militare** suonerà domani 21, alle ore 15, in Piazza Fabbri il seguente programma:

1. Marcia Militare — FAUST.
2. Pot-pourry — *Excelsior* — MARENCO.
3. Sinfonia — *La Zingara* — BALFE.
4. Waltzer — *La Housarde* — GANNE.

**Cooperativa di consumo.** — Fu già deliberato dall'assemblea degli azionisti da più di sei mesi la liquidazione di questa società. Ci si dice che sia stata ceduta ad altri; ma gli azionisti non hanno potuto ancora avere la consolazione di sapere a quali condizioni, e come finalmente siano stati chiusi i conti.

**Liste Elettorali.** — La Commissione Comunale ha proceduto alla revisione delle liste elettorali politica, amministrativa e commerciale, ed ha compilato i prescritti elenchi, un esemplare dei quali rimarrà affisso all'Albo Pretorio fino a tutto il corr. mese e un altro esemplare coi titoli e documenti relativi a ciascun nome, insieme alle liste precedenti, rimarrà nell'Ufficio di Stato Civile con diritto a chiunque di prenderne cognizione. A mezzo degli Agenti Comunali sarà data notificazione agli interessati delle cancellazioni proposte e del diniego d'iscrizione.

Ogni cittadino può entro il corrente mese reclamare alla Commissione Provinciale contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego d'iscrizione od omissione di cancellazioni negli elenchi compilati dalla Commissione Comunale. I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine a questa Commissione, che per mezzo del suo Segretario, ne rilascerà ricevuta e li trasmetterà alla Commissione elettorale della Provincia.

**Consorzio agrario cooperativo.** — Gli azionisti di questa società sono invitati all'adunanza generale ordinaria di 1. convocazione, che avrà luogo nel Ridotto del Comunale (gentilmente concesso) alle ore 10 del 6 marzo per trattare quest'ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria al 31 dicembre 1903 e deliberazioni relative.
  2. Reazione della Commissione incaricata di riferire sull'unione tra Comizio e Consorzio e delib. relative.
- Mancando il numero legale, l'adunanza di 2. convocazione avrà luogo il giorno 13, alla stessa ora.

**Un Pellegrinaggio operaio internazionale a Roma** avrà luogo nei giorni 19, 20, 21 Marzo 1904 per onorare S. Giuseppe patrono degli operai ed in omaggio alla santa memoria di Leone XIII, in attestato di amore a S. S. Pio X di cui ai 19 di marzo ricorre l'onomastico. In quell'occasione nel piazzale interno di S. Giovanni Laterano si inaugurerà il I. monumento operaio promosso dalle Società e dai Circoli operai cattolici di Roma per eternare le meravigliose encicliche di Leone XIII sulla questione sociale.

**A Ferrara.** — Il Prof. Don Ettore Ravegnani, nuovo direttore di cappella della Metropolitana di Ferrara, si faceva onore anche là in recenti circostanze e specialmente nell'Accademia musicale data in Seminario la settimana scorsa in onore di Leone XIII alla presenza di quell'E.mo Cardinale Arcivescovo. Congratulazioni ed auguri.

**Cucina Economica.** — Dall'11 gennaio a tutt'oggi:

Minestre vendute	N. 19987
» gratuite	» 1900
» al personale	» 395

Totale N. 22282

Pagnotte distribuite N. 6067.

**Prezzo dei generi:** MINIMO MEDIO MASSIMO

Grano per quintale L. —, —	L. 23,30	L. —, —
Formentone »	» 15,10	» 15,22
Fagioli »	» 22,13	» 22,36
Avena »	» 16,50	» 16,75
Canapa »	» 68, —	» 69,50
Seme medica »	» 120, —	» 122,50
» trifoglio »	» 115, —	» 117,50
Olio p. Etrusco »	» 127,20	» 150,97
Pane bianco L. 0,40 il Cg.	Farina di Frumento L. 0,26	
» traverso » 0,28	» di Grantureo » 0,18.	

**Tassa per i Velocipedi.** — Anche in questo anno la bollatura delle biciclette si eseguisce nell'Ufficio di Polizia Municipale, che a tale scopo resterà aperto, in questo mese, dalle 8 alle 16. Ognuno deve preventivamente corrispondere la tassa al Capo ufficio affinché sia applicata la targhetta. Saranno dichiarati in contravvenzione coloro che, dopo il mese corrente, circoleranno con biciclette sfornite del contrassegno, che prova l'avvenuto pagamento della tassa.

I certificati di denuncia, per il provvisorio permesso di circolazione, verranno rilasciati a mezzo del suddetto Ufficio secondo le norme impartite per impedire qualunque abuso. Per coloro che figurano nel ruolo, già pubblicato nel Gennaio u. s., e per quanti vi sono successivamente iscritti non si rilascerà il certificato, ove non comprovino l'avvenuto pagamento della tassa per i velocipedi, per i quali prima o poi verranno compresi nel ruolo stesso.

Per coloro, che non iscritti nel ruolo, per la prima volta chieggono il certificato e non comprovano positivamente di possedere il velocipede, il predetto Ufficio farà le opportune indagini per appurare se essa denuncia corrisponda all'effettivo possesso della macchina, ed in ogni caso non consegnerà il certificato senza il preventivo deposito provvisorio di lire dieci. Tale somma sarà restituita qualora entro quindici giorni la bicicletta venga regolarmente bollata. Scorsi i quindici giorni senza che ciò sia avvenuto, le dieci lire saranno versate per il pagamento della tassa e la targhetta sarà tenuta a disposizione dell'interessato.

**Nordenskjold.** — I giornali di Buenos Aires pubblicano un autografo che il dott. Otto Nordenskjold, il celebre esploratore norvegese, reduce dalla spedizione al Polo Sud sull'« Antartio » ha rilasciato ai rappresentanti della Ditta Bisleri in Buenos Aires, attestando le preziose qualità tonico-ricostituenti del *Ferro China Bisleri*.

Luigi Casadei — gerente.

Cesena — Tipografia di Francesco Giovannini.

**D'Affittare** in Via Sacchi, una casa con impianto della luce elettrica.

Per trattative rivolgersi al sig. **Giuseppe Conti** Segretario-Contabile del Comizio Agr.



Scatole di 75 pillole L. 2.50 e di 40 pillole L. 1.50

Le pillole di Catramina Bertelli sono iscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE

**Nell'inappetenza e nelle debolezze di stomaco ricordatevi del Vermouth Tonico digestivo alla Noce Vomica**

preparato dalla FARMACIA CHIMICA Montemaggi — CESENA, Piazza Vittorio E.



**FERRO-CHINA-BISLERI** Volate la Salute !!!

L'uso di questo liquore è oramai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A. DEGIOVANNI Rettore dell'Università di Padova, scrive: « Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il Ferro-China Bisleri posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati ».



**ACQUA DI NOCERA UMBRA** (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO.



# Macchine SINGER per cucire

## della Compagnia Fabbricante Singer

UNICO NEGOZIO  
CESENA  
CORSO UMBERTO I.° N. 10

Chiedasi il CATALOGO ILLUSTRATO che si dà gratis.

Non usate più pomate  
né unguenti, né saponi medici-  
nali perchè sono vecchie for-  
mole non più adatte ai tempi  
moderni!

### USATE LA LUGOLINA

meraviglioso rimedio composto  
di vegetali indiani, senza gras-  
so né odore, invenzione ameri-  
cana del Dott. Edoardo Franca.  
Con un solo flacone vedrete sub-  
bito l'efficacia in qualunque ma-  
lattia della pelle, rughe precoci  
della vecchiaia, geloni, screpo-  
lature, piaghe, erpeti, pruriti,  
tigna, scottature, sudori ai pie-  
di, bruciore alle cosce, malattie  
uterine e qualunque erpetismo.

Trovasi in tutte le farmacie.  
Flacone pic. L. 1,50. Flacone  
doppio L. 2,50.

SI ESEGUISCONO DELLA GRANDZZA sopra esposta di ciascuna fotografia  
specimens che viene ritornata intatta. - 100 copie L. 4,80, 1000 L. 24  
di indiscutibile finezza. - Il lavoro viene eseguito in 4 o 5 giorni.  
Adatte per sovrapporre ad *indirizzi, buste, carte da visita, menu, cartoline  
postali, francobolli, biglietti, medaglie, ecc.* Spedizione in assegno o  
cartolina-vaglia o francobolli anticipati, più centesimi 10 per la spedizione.  
Forzano altri 30 centesimi per L. 1 in cui, applicati i ritratti, formano eleganti cartucce.  
Stabilimento Fotografico Artistico Industriale **M. RICCARDI**, Corso Garibaldi, 95 - MILANO.




**NOVITÀ**  
**30**  
**RITRATTI**  
per sole  
**L. 2,=**

1 TUTTI POSSONO AVERE, vario libro di fotografia di Villa, Fedda, Ritratti, ecc. le pagine  
2 **CARTOLINE PLATINO** in qualunque quantità;  
3 **RITRATTI PLATINO** di finissima esecuzione;  
4 **INGRANDIMENTI PLATINO** da Lire 5,35 in più.  
Si cercano Rappresentanti e Piazzisti ovunque.

## CKROOM POLISH



Usatelo per tutte le Calza-  
ture d'ogni colore.

Si trova dai migliori Negozi  
E DALLA PREMIATA COMPAGNIA  
**SENEGAL (MILANO)**  
Corso Romana 40

in vasi e scatola  
a L. 0,20, 0,40, 0,60, 1,20, 2  
**COLORANTE** nero di-  
retto **LEDER** per tingere  
pelli £ 1,50 al Kg.

**LUCIDO SENEGAL** (si usa senza spazzola).

**CREMA EUREKA** (il miglior prodotto per Calzature)

**FULGOR CREMA** Moderna a cent. 60 la dozz.

**CERA per PAVIMENTI** (marca svizzera) L. 1,25 il Kg.

**SURROGATO GOMMA LACCA** L. 3,50 il Kg.

**SPIRITO DENATURATO 90°** L. 0,75.

**ACQUA RAGIA** da L. 0,70 — 0,80 — 0,85  
1,10 — 1,20 il Chilogramma.

La **SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE** di VERONA coi suoi contratti sulla **VITA DELL'UOMO**,  
garantisce chiunque abbia bisogno di prestiti. — Ai Revmi Sacerdoti assicura la *cauzione per R. Economato*.  
Coi padri di famiglia, coi commercianti, cogli operai, con tutti indistintamente uomini e donne, fa contratti  
stabilendo capitali a *tempo determinato e a vita intera*, con tassi mitissimi, con speciali facilitazioni anche  
per rischi di viaggio e soggiorno all'estero, superiori a quelle d'ogni altra società. — Per schiarimenti rivolgersi  
in Cesena all'agente Sig. Andreucci Giovanni con recapito in via Zeffirino Re n. 34 negozio paste di fronte al Suffragio.

**Gratis il SAVIO 1904 riceverà chi si assicura non più  
tardi del 29 Febbraio p. v.**

## CALMANTE PEI DENTI EMORROIDI — GELONI

**Calmano pei Denti.** — Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scipione  
antico farmacista di Firenze, via Romana n. 27, è efficacissimo per togliere istantanea-  
mente il dolore dei Denti, e la flossione delle gengive. Diluite poche gocce in poca  
acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca, rendendo l'alto gradevole ed i  
Denti sani, preservandoli dalla carie e dalla flossione stessa. — Lire UNA la boccetta.

**Polvere Dentifricia Excelsior**, unica per rendere bianchissimi e sani i Denti senza  
nuocere allo smalto. — Lire UNA la scatola.

**Unguento Antiemorroidale Composto**, prezioso preparato contro le Emorroidi, espe-  
rimentato da molti anni con felice successo. — Lire DUE il vasetto.

**Specifico pei Geloni**, sovrano rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio  
essi si trovino, raccomandato specialmente pei bambini e a tutti quelli che nella sta-  
gione invernale ne vanno soggetti. — Lire UNA la boccetta. Istruzioni sui recipienti.

— Chiedere sempre specialità a Taruffi di Firenze.  
Rivolgere relativa Cartolina-Vaglia alla Ditta suddetta. Spedizione franca.  
Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. In CESENA: Farmacia GIORDI.

## PUBBLICAZIONI DI PROPAGANDA D. C.

G. SEMERIA. Un raggio di scienza e carità L. 0,50  
R. MURRI. Alla "Voce della Verità", » 0,05  
A. PAVISSICH. E morale il socialismo? » 0,05  
D. E. S. Il socialismo conduce all'anarchia » 0,10  
A. CONTI. Ai Figli del Popolo. Consigli. » 0,50  
G. GOGIOSO. Palingenesi sociale » 1,—  
R. MURRI. Conservatrice la Chiesa? » 0,05  
L. GIULI. Dell' incredulità contemporanea » 1,—  
S. LOJUDICE. Le meraviglie di Dio. Discorsi. » 0,75  
F. PERA. Tocchi in Penna. » 2,—

G. SEMERIA. Il P. Lacordaire o un' anima di ora-  
tore cristiano al secolo XIX L. 1,25  
A. GUILLOS. Il tesoro dell'istruz. cristiana » 0,10  
Istruzioni per la fondaz. di società operaie » 0,20  
Una predica d. c. di C. Prampolini » 0,05  
Il Contraddittorio Pavissich-Morgari » 0,20  
Il Contraddittorio Murri-Bertelli a Sesto Fior. » 0,15  
Popolo, i tuoi diritti! » 0,10  
Critica alla Predica del Natale di Prampolini » 0,05  
Le sette ignoranze di Prampolini (3 opusc.) » 0,05

Deposito in Cesena presso **IL SAVIO** Contrada Carbonari, 4.